La « moralizzazione » di Tupini

Escluso dalle programmazioni un film sui fratelli Rosselli

Il cortometraggio di Nelo Risi colpito dal Ministero dello Spettacolo per il suo orientamento antifascista — La gesuitica motivazione Si intende scoraggiare la produzione ispirata alla Resistenza

Una nuova manifestazione di intolleranza fascista, che ha come protagonisti gli ambienti della Direzione generale dello Spettacolo, ha messo a rumore il mondo del cinema. Si è appreso, infatti, nella giornata di ieri, che al documentario I fratelli Rosselli di Nelo Risi è stata negata la «programmazione obbligatoria». Il provvedimento reca la firma di una commissione di «esperti», nominati dal ministero dello Spettacolo e incaricati, secondo l'attuale legislazione cinematografica, di accertare i minimi requisiti tecnici della produzione documentaristica. I commissari, sconfinando dai compiti attribuiti loro, anzichè limitarsi a valutare l'idoneità tecnica del cortometraggio, si sono arrogati il diritto di giudicare il breve film e hanno lamentato che la parte centrale e finale dei Fratelli Rosselli mancherebbe di contenuto documentaristico. Pertanto essi non hanno concesso al documentario di Risi la «programmazione obbligatoria». Ne discende che I fratelli Rosselli non verrà abbinato ad alcun film, nè potrà beneficiare dei premi di qualità previsti dalla legge a favore dei migliori componimenti cinematografici.

In sintesi, nonostante che abbia regolarmente ottenuto il visto di censura, I fratelli Rosselli è stato posto nella condizione di non giungere sugli schermi.

Non occorre spendere molte parole per spiegare un episodio, che smentisce clamorosamente il discorso tenuto da Tupini, alcuni giorni or sono, alla Camera dei deputati. Questa volta il ministro dello Spettacolo non ha appigli formali cui attaccarsi, non ha dialoghi coloriti e battute pittoresche da impugnare a mo' di scudo. I fratelli Rosselli è un cortometraggio storico-rievocativo, nato nell'intento di far conoscere alle nuove generazioni le figure di due combattenti dell'antifascismo, i quali hanno dedicato la loro vita alla causa della democrazia e della libertà. Il suo scopo è altamente morale ed educativo; il suo significato civile non ha bisogno di essere sottolineato; il suo valore artistico non necessita di ulteriori riconoscimenti, dato che l'opera di Nelo Risi ha ricevuto il Nastro d'argento 1960 per il miglior documentario della stagione. Le scuse, i pretesti, gli arzigogolamenti tartufeschi qui non hanno neppure un motivo pretestuoso di essere.

E' ormai evidente — e solamente chi è in malafede osa negarlo — che la presenza di Tupini e di alcuni ex gerarchi in via della Ferratella, ha risuscitato un clima d'intolleranza, di revanche e d'impudenza, al quale non si sottraggono nemmeno certe commissioni, formate in maniera di allineare attorno a un tavolo individui pronti a inchinarsi alle direttive clericali in campo cinematografico.

Grazie a questo ritorno agli anni difficili, abbiamo visto osteggiare i migliori film italiani del corrente anno e avvertito, da parte della burocrazia ministeriale, una palese e aggressiva ostilità nei riguardi di quei film, i quali si richiamano a uno spirito antifascista.

Qualora l'on. Tupini avesse perduto la memoria, gli rammentiamo, a titolo di documentazione, quello che è accaduto a La lunga notte del '43, a Ricordate Mauthausen, al Dittatore di Chaplin, a Notte e nebbia e gli ricordiamo che, contrariamente a quanto da lui sostenuto a Montecitorio, se Ricordate Mauthausen di Nelli e 16 ottobre '43 di Giannarelli (due documentari sulla persecuzione razziale e sui crimini commessi dai nazisti), hanno rappresentato ufficialmente l'Italia al Festival di Mannheim, lo si deve al fatto che i suddetti film, a dispetto dei funzionari del ministero dello Spettacolo (i quali si sono dimostrati più realisti del re), sono stati invitati dagli organizzatori tedeschi. Comunque, al punto in cui ci troviamo, sarebbe per lo meno corretto se l'on. Tupini smettesse di raccontare bugie e confessasse apertamente che noi abbiamo colto nel segno allorchè lo accusammo, poche settimane fa, di voler imbavagliare il cinema italiano e d'imporre alla cinematografia un orientamento di marca franchista. A nessuno sfugge infatti, il fine intimidatorio dell'operato di Tupini, nè v'è persona assennata che creda nella casualità di determinati interventi, i quali puntualmente finiscono per cadere su alcuni film anzichè su altri. Nel caso specifico, prendendo di mira I fratelli Rosselli, si è teso, anzitutto, a scoraggiare un tipo di documentario civilmente impegnato, che purtroppo così raramente si rintraccia nel mare procelloso di una letteratura, frutto spesso della peggiore speculazione e della pubblicità turistica. In secondo luogo, si è tentato di ammonire un produttore, Gigi Martello, il quale è uno dei pochi cineasti che si cimenti in un genere di documentari (alla sua produzione appartengono anche Il delitto Matteotti, Antonio Gramsci, Ricordate Mauthausen) imperniati sulle vicende della storia più recente del nostro paese. Resta, tuttavia, da stabilire quanto si mili mire siano legittime e abbiano a che dividere con i principi, che regolano le leggi della Repubblica sorta dalla Resistenza. Il recente veto decretato dal ministero dello Spettacolo — è inutile nascondercelo — costituisce l'indice di una politica che ha toccato il plafond. Per questa ragione, riteniamo nostro dovere parlare in modo esplicito a Tupini, ai suoi collaboratori e ai suoi giannizzeri. L'antifascismo non si è battuto, durante oltre un ventennio, perchè gli avversi di un regime di ladri e mascalzoni disponessero del ministero dello Spettacolo come se fra il '22 e il '45 non fosse accaduto nulla di nuovo. Noi non siamo disposti a tollerare misure restrittive nei confronti di film o lavori teatrali che, oltre a rispondere a scopi d'arte, si ripromettono di svolgere una funzione democratica. Perciò: o Tupini e i suoi pretoriani tornano indietro sulla loro avventata decisione e mutano intendimenti o dell'arbitrio commesso saranno chiamati a rispondere di persona.

MINO ARGENTIERI

Un concertista ungherese dodicenne a Roma

Il dodicenne Miklos Perenyi, dell'Accademia Superiore di Musica di Budapest, che ha già tenuto concerti a Salisburgo, Lucerna, Budapest, Sopron, attualmente ospite dell'Accademia di Santa Cecilia, allievo del Maestro Enrico Mainardi, darà, martedì 28 giugno alle ore 18, a Palazzo Marignoli (Associazione della Stampa romana) in occasione della cerimonia di chiusura dell'annata culturale della Società italiana amici dell'Ungheria un concerto eseguendo pezzi di Bach, Kodalyi, Mainardi, Tessarini.

Il teatro « Eslava » in Italia

I componenti del teatro «Eslava» di Madrid, sono giunti stamane all'aeroporto di Roma dalla Spagna con un quadrireattore di linea.

La compagnia teatrale, che comprende una trentina di attori e attrici, è guidata dal regista Luis Escobar ed ha come attori principali Aurora Bautista e Enrique Diosdado. La compagnia proseguirà per Spoleto questa sera, dove, nel quadro del Festival dei Due Mondi, debutterà la sera del 2 luglio con la tragedia *Yerma* di Federico Garcia Lorca. La compagnia eseguirà successivamente tre repliche della tragedia di far ritorno in patria. Del gruppo fa anche parte la sorella del defunto poeta spagnolo, Conchita Garcia Lorca, che ha una parte nel lavoro teatrale che sarà eseguito a Spoleto.

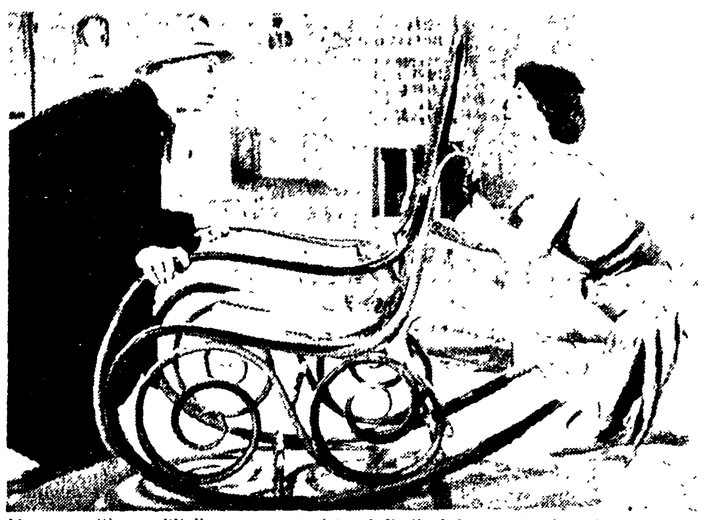
La mostra del film televisivo

Nel quadro delle manifestazioni promosse dalla Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica avrà luogo domani nel Palazzo dei Congressi dell'EUR in Roma la premiazione dei migliori film che hanno partecipato alla seconda mostra-mercato del film televisivo.

Alla manifestazione hanno concorso 70 film di 10 paesi: Inghilterra, Italia, Giappone, Germania, Austria, URSS, Canadà, Francia, Belgio, USA.

Una commissione di esperti assegnerà sette premi, 8 targhe d'oro e 8 coppe d'argento ai film ritenuti più meritevoli.

Balletti a Nervi



Alcune novità per l'Italia sono annunciate al Festival Internazionale della Danza di Nervi. Fra queste (foto in alto) «La nuit est une sorcière», l'unico balletto scritto da Sidney Bechet, con Josette Clavier, Pierre Lacotte e Gene Robinson, e «Gosse de Paris» (in basso), su musica di Charles Aznavour, con Josette Clavier e Zoran Veljkovic

Le prime

CINEMA

L'amante del vampiro

Potrebbe avere come sottotitolo «quando l'orrido emerge suo malgrado». In una villa di campagna, un giovin signore coltiva un corpo di ballo, composto di graziose donzelle. Nei pressi dell'abitazione in cui alloggia il mecenate vivono, sepolti sotto le ragnatele di un antico castello, due vampiri di sesso diverso. Lui è vecchio e per ringiovanire ha bisogno di andarsene in giro a succhiare un po' di sangue. Le sue vittime si trasformano in mostri e spesso sono lasciate prive di vita in mezzo ai campi. Accade, però, che lo smanioso vampirone sia, a sua volta, bersagliato da una vampiressa e così, tira da una parte e molla dall'altra, ci scappa una bella anemia: con i fiocchi. Ha inizio, a questa svolta del racconto, un pazzo girotondo, in cui si perdono le tracce della ragione e dell'intelletto. Comunque non c'è da temere: i vampiracci faranno una brutta fine. Il film, inqualificabile, è stato diretto dal regista Renato Polselli, che qualche anno fa ha girato *Solo Dio mi fermerà*. A giudicare dalla nuova prova, si vede che fino ad adesso la divina provvidenza è stata troppo occupata per interessarsi al caso di questo aggiornato e malintenzionato autore. Hélène Remy, Tina Gloriani, Walter Brandi e Isarco Ravaioli sono gli interpreti principali.

Assalonne, bombe e donne

Si tratta di una farsetta di ambiente militare, ricavata da una popolare trasmissione televisiva inglese. Situazioni e trovatine appartengono a un repertorio conosciuto, nè, a dire la verità, brillano per eccesso d'intelligenza e di sottigliezza; tuttavia, lo spettacolo ha momenti in cui si riesce a ridere e a distendersi: il che non è poco in questa stagione perseguitata dai film brutti e noiosi. Gli eroi della vicenda sono cinque soldati di S. M. britannica, un terribile sergente e un maggiore, i quali vengono mandati in un protettorato, dove si svolge la guerra sotterranea fra due emiri. Non c'è bisogno di dire che malgrado la pattuglia debba affrontare legioni di arabi e non possegga armi in quantità, i bravi soldatini inglesi, abbastanza svitati per mettersi nei più madornali pasticci, battono il nemico e tengono alto l'onore della bandiera. Bernard Bresslaw, Michael Medwin, Alfie Bass, Geoffrey Summer sono gli interpreti. La regia è di Montgomery Tully.

Vice

Prossimi spettacoli estivi all'aperto

I principali spettacoli all'aperto che si svolgeranno quest'estate in Italia dovrebbero essere i seguenti: *Giulio Cesare* di Shakespeare che sarà allestito durante le Olimpiadi per la regia di Mario Ferrero; *La tempesta* di Shakespeare, che sarà allestita ad Acitrezza da Accursio di Leo; l'*Orestiade* di Eschilo, che Gassman con il suo Teatro Popolare Italiano rappresenterà a Roma al Parco dei Daini; *Pene d'amore perdute* e *Giulietta e Romeo* di Shakespeare, entrambi da allestire a Verona. I protagonisti di quest'ultimo dramma saranno Carla Gravina e Gian Maria Volontè.

Senza tregua le canzoni

Stasera il Festival «Città di Roma»

Inizia stasera e continuerà domani il VII Festival della Canzone «Città di Roma». 20 cantanti prenderanno parte al VII Festival con due complessi orchestrali diretti da Nello Segurini e da Wolmer Beltrami. Fra i cantanti sono: Giorgio Consolini, Jula de Palma, Nicla di Bruno, Giacomo Rondinella, Tino Asci, il Duo Bonito, Ramon Calzadilla, Giorgio Ferrara, Jimmy Fontana, Lia Grifi, le Kim Sisters, Marilù, Paola Orlandi, Tania Raggi, Fiorella Rey, Gianni Salazar, Dino Sarti e Claudio Venturelli. Oltre ai due citati complessi si alterneranno in palcoscenico i *rockers* «Gli Svitati» con Memmo Foresi. Presentatori, Lello Bersani, Elena Sedlak, Isa Di Marzio, Enrico Urbini. In tutti gli spettacoli Riccardo Billi reciterà uno sketch con Mario Castellani, mentre Alberto Talegalli e Carlo Croccolo saranno gli Ospiti d'Onore di questa sera.

Alla finalissima di domani sera interverranno Rascel, Claudio Villa e la madrina del Festival Rosanna Schiaffino.

Ai vincitori saranno distribuite le coppe d'argento messe a disposizione degli autori delle cinque canzoni vincitrici dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo Umberto Tupini, dalla Presidenza dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche, dalla Presidenza dell'Ente Provinciale Turismo di Roma e da quella dell'ENAL. Il Comune di Roma ha offerto un «Trofeo dell'Urbe».

Stasera l'« Euridice » al giardino di Boboli

In prima ripresa in forma scenica del XX secolo e nella trascrizione di Vito Frazzi, stasera, alle ore 21, verrà rappresentata, nell'anfiteatro del giardino di Boboli, l'opera «Euridice» di Jacopo Peri, concertata e diretta da Bruno Rigacci e con la regia di Franco Zeffirelli. Partecipano allo spettacolo i cantanti Maria Bertolini, Laura Londi, Giuliana Matteini, Jolanda Meneguzzer, Giuseppina Menozzi, Luciana Palombi, Alfredo Bianchini, Agostino Ferrin, Augusto Frati, Angelo Rossi, Renato Spagli, Marco Stecchi, Paolo Washington ed i danzatori Ermanno Aurino, Delio Cioni, Renato Fumicelli, Silvia Ghisi, Sandra Mangani, Bianca Resi, Rosanna Seravalli, Vera Vegtin, Attilio Veneri.

Oltre all'orchestra, al coro e al corpo di ballo del Maggio Musicale Fiorentino, la rappresentazione si vale della collaborazione del «Complesso di strumenti antichi *Rolf Rapp-Nives Poli*». Maestro direttore del coro: Andrea Morosini; coreografia di Radosevic; Bozzetti di Franco Zeffirelli; figurini di Piero Tosi; allestimento scenico di Piero Caliterna.

Alla televisione

E' tornato il tempo delle «prime pietre»

D. Mauro Bolognini, i telespettatori vecchiano di avere un'idea sbagliata *La rena d'oro*, uno dei primi film che Bolognini diresse, qualche anno fa, poco o nulla ha in comune con la produzione ultima, e ritenuamo la più sincera, del regista de *La notte brava* e del *Bell'Antonio*. In generale, poi, se si prescinde dalle note incursioni di Sergio Pugliese in materia teatrale, non riusciamo a capire la ragione per cui si è ritenuto, nella sola giornata settimanale dedicata al cinema, ammannirci *La rena d'oro* il film, tratto da una commedia di Guglielmo Zorzi, di un certo successo, vive delle povere risorse di una situazione sentimentale-familiare piuttosto eccentrica. Vi ritroviamo una ottima Titina De Filippo e una sorprendente Elsa Vazzoler. Non ci sembra vi siano altri motivi per ricordare questo film.

Il *Telegiornale* delle 20,30 ci informa che alcune «opere del regime» in Pescara, Vasto e Lanciano hanno avuto l'onore della inaugurazione da parte del ministro dell'interno Spataro. Ora che le «prime pietre» in terra d'Abruzzo spettino a Spataro non c'è telespettatore sprovveduto che non lo abbia appreso. Ma, diritti geografici, per così dire, Spataro ne aggiunge, trattandosi di televisione, ben altri e allo stesso modo ragguardevoli. Spataro, ex ministro delle telecomunicazioni e patrocinatore del «gran ritorno» di tutti i gerarchi repubblichini alla testa della RAI, ha accumulato, nei loro confronti, crediti, non indifferenti di gratitudine e di vassallaggio. Ci siamo soffermati sul piccolo episodio perché è bene che i telespettatori sappiano come nasce un *Telegiornale* (specie in vista delle amministrative e del presumibile moltiplicarsi delle «prime pietre»). E anche perché la loro eventuale curiosità crea le assidue apparizioni di Spataro e più che legittima.

gis

Guillermo Espinosa questa sera al Palatino

Oggi, martedì 28 alle ore 21,30 (tagl. n. 2) il secondo concerto dell'Accademia di S. Cecilia allo Studio di Domiziano al Palatino sarà diretto dal noto maestro sudamericano Guillermo Espinosa che svolgerà il seguente programma: Cherubini «Anacreonte» (ouverture). Beethoven «Sinfonia n. 8» in fa magg. op. 93. Dello Joio: «Il trionfo di Giovanna D'Arco» (in prima nel concerti dell'Accademia). Ginastera Suite dal balletto «Estancia». Biglietti in vendita al botteghino di via Vittoria 6, dalle 10 alle 13 dalle 19,30 in poi al botteghino dello Studio di Domiziano.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Previsioni del tempo per i pescatori - 6,35: Corso di lingua inglese - 7: Giornale radio - 8: Giornale radio - Sui giornali di stamane - 11: Terza Fiera della casa - 11,45: Musica folkloristica - 12,10: Canzoni di oggi - 12,25: Album musicale - 12,55: 1, 2, 3.. via! - 13: Giornale radio - Tour de France - 13,30: Teatro d'Opera - 14: Giornale radio - Tour de France - 15,55: Previsioni del tempo per i pescatori - 16: I campioni della musica leggera - Tour de France - 17: Giornale radio - Le opinioni degli altri - 17,20: Corso di lingua inglese - 17,40: Ai giorni nostri - 18: Letture poetiche - 18,15: La comunità umana - 18,30: Paese che vai, ritmo che trovi - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: Le novità da vedere - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale radio - 21: «Questioni varie all'ordine del giorno», tre atti di George Ross e Campbell Singer. Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Plenilunio - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino - 10: Nino Besozzi presenta: Il signore di tanti anni fa - 11: Musica per voi che lavorate - 11,40: Le canzoni e Angelini - 13: Il signore delle 13 presenta: Discolandia - 13,30: Primo giornale - 14: Superstar - 14,30: Secondo giornale - 15: Vetrina Vis Radio - 15,20: Terzo giornale - 15,40: Novità e successi internazionali - 16: Concerto in miniatura - 16,20: Fantasia di motivi - 16,40: Le occasioni del microsolco - 17: Il loggione - 17,30: I campioni del buttafuori - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Ballate con noi - 19,25: Altalena musicale - 20: Radiosera - Tour de France - 20,30: Zig-Zag - 20,35: Mike Bongiorno presenta: Il salvadanaio - 21,35: Radionotte - 21,50: Musica da Broadway - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

RADIOMATTINA - RETE TRE — 8: Benvenuto in Italia - 10: Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 97 - 10,35: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi - 12: Aria di casa nostra - 13: Antologia - 13,15: Musiche di Brahms e Smetana - 14,20: Trasmissioni regionali.

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche di balletto - 18: La storiografia medievale - 18,30: La Rassegna - 18,45: César Frank (musiche) - 19,15: Vita culturale - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: La lirica di Federico Garcia Lorca - 22: L'Opera di Robert Schumann - 23,10: Racconti tradotti per la Radio - 23,30: Congedo.

11 **Napoli** - Inaugurazione della **III FIERA DELLA CASA, DELL'ARREDAMENTO E DELL'ABBIGLIAMENTO**
Telecronista: Ezio Zefferi

17 **LA TV DEI RAGAZZI**
« Telesport »
« L'Alfiere »
Settimanale per i ragazzi
— Termina con questo numero il racconto della « Storia d'America » a cura di Giovanna Ferrara, che è giunto ormai alla conclusione della grande epoca pionieristica: con i treni, i battelli a vapore, e tutti i nuovi mezzi di comunicazione, inizia per l'America un nuovo periodo

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG

18,45 **UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Carlo Zecchi
Haydn: Notturno in do maggiore
Mozart: Concerto in la maggiore K. 219, per violino e orchestra
Solista: Aldo Ferraresi
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

19,45 **AVVENTURE DI CAPOLAVORI**
« Il ritratto di Paolo III » di Tiziano Vecelio a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

20,05 **IN FAMIGLIA**
a cura di Padre Mariano

20,30 **TIC-TAC**
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 **CAROSELLO**

21 Dal Teatro Augustus di Genova **Gilberto Govi** in
IL DENTE DEL GIUDIZIO
Tre atti di Ugo Palmieri con Gilberto Govi (Achillo Lanzavegna), Luigi Dameri (Pippo), Pina Camera (Suntà), Mercedes Brognoli (Brigida), Anna Cafoli (Carlotta), Giorgio Bixio (Il Rosso), Jole Lorena (Doretta), Anna Bolens (Adelaide), Enrico Ardizzone (Pilade), Walter Grandi (Togno), Maria Carla Bonavera (Gemma)
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

LLISLO: Stagione lirica. Alle 21: « Madame Butterfly »
FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto): Teatro Caio Melisso: alle 12 Concerto da camera. Teatro Nuovo: alle 20 Il principe di Homburg (Prezzi popolari)
FORO ROMANO - Piazzale del Colosseo: due repliche alle 21 e 22,45 dello spettacolo di « Suoni e luci » Prenotaz. 681188 - 673101
MAESTOSO: Alle 17 e 21: VII Festival della canzone « Città di Roma » Partecipano J. De Palma, G. Consolini, N. Di Bruno, G. Rondinella, Rosanna Schiaffino, Elena Sedlak, R. Billi, Talegalli, Croccolo
PIRANDELLO: Imminente: « Le serve » di Genet e « Sera d'autunno », di Durrenmatt. Con D. Calindri, A. Lello, G. Donnini, V. Rando, L. Rodi. Regia di E. Bruno
ROMANO OSTIA ANTICA: Dal 1 luglio: « Miles Gloriosus » di Plauto. Con Camillo Pilotto - Arnoldo Foà, Glauco Mauri, ecc. Regia di G. Pacuvio
SEMPIONE (Monte Sacro - via Alpi Apuane, 4, tel. 890053): C. Ci D'Origlia - Palmi. Domani alle 19: « Rita da Cascia », 3 atti in 16 quadri di E. Simone
VILLA ALDOBRANDINI: Imminente inizio della « Stagione di Prosa Romana » con Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci
EUR (Elettronica): Teatro Pensile: 20,30-23,30: Quo vadis? con R. Taylor. Aula Magna: Vita di un gangster, con C. Cochran. Sala n. 1: I cavalieri della montagna e la Settimana nazionale del film didattico

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Di qui all'eternità con F. Sinatra e rivista Marchetti
Alfieri: Impiccagione all'alba e rivista
Ambra - Jovinelli: Cartagine in fiamme, con D. Gelin e rivista
Brancaccio: La via del male e sulla scena Gloria Christian
Principe: Psicanalista per signora con Fernandel e rivista
Volturno: Il terrore del Texas con A. Murphy e rivista De Vico

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I filibustieri della Martinica, con B. Lee (ap. 15,30, ult. 22,45)
America: Vera Cruz, con B. Lancaster (ap. 15,30, ult. 22,45)
Appio: Il treno della notte, con L. Winnicka
Archimede: Miss Sadie Thompson (alle 17-18,45-20,30-22,45)
Ariston: Quelle (ap. 15,30, ult. 22,45)
Aventino: L'attentato (ap. 16, ult. 22,45)
Balduina: I vitelloni, con A. Sordi
Barberini: Quando la moglie è in vacanza, con M. Monroe (alle 16-18,10-20,15-22,55)
Capitol: Assedio bombe e donne (ap. 16,55 ult. spett. 22,45)
Capranica: Larry, agente segreto
Capranichetta: La regina di Venere, con E. Gabor
Cola di Rienzo: L'attentato (alle 16-17,20-19,05-20,45-22,50)
Corso: Ballata di un soldato, con V. Ivascev (alle 17-18,40-20,35-22,45)
Europa: Chiusura estiva
Fiamma: La dolce vita, con A. Ekberg (alle 16-19-22,30)
Fiammetta: Puoi quel viens tu si tard (alle 16,15-18-20-22)
Galleria: Vera Cruz, con Burt Lancaster (ap. 15,30, ult. 22,45)
Golden: Il treno nero, con Burt Lancaster (ap. 15,30, ult. 22,45)
Maestoso: Spettacolo teatrale
Metro Drive-In: Frontiere in fiamme (alle 20,15-22,45)
Metropolitan: La legge del mitra con C. Bronson (alle 16,20-18,25-20-20-22,50)
Mignon: Il cerchio si chiude, con G. Ford (alle 16,30-18,30-20,30-22,50)
Moderno: Notorius, con I. Bergman
Moderno Saletta: I vitelloni
New York: Il risveglio della mummia (ap. 15,30, ult. 22,45)
Paris: Quelle
Plaza: Casco d'oro, con S. Signoret (alle 16 - 17,50 - 19,50 - 20,50-22,50)
Quattro Fontane: L'amante del vampiro, con H. Remy (ap. 16, ult. 22,50)
Quirinetta: Cinema d'essai: Lo sceicco bianco (di Fellini) e dal teatro Mimmo (ap. 17, ult. 22,45)
Radio City: Il buco
Reale: I filibustieri della Martinica, con B. Lee (ap. 15,30, ult. 22,45)
Rivoli: Svegliami quando è finito (alle 17-19,40-22,45)
Roma: Larry, agente segreto (alle 17-19,20-21-22,45)
Smeraldo: La regina di Venere, con Z. Gabor
Splendore: Gazebo, con G. Ford (alle 16-18,20-20,20-22,50)
Superciema: Chiusura estiva
Trevi: Il seduttore, con A. Sordi (alle 16-17,30-19,10-20,50-22)
Vigna Clara: L'uomo che visse nel futuro, con Rod Steiger (ap. alle 16)

SECONDE VISIONI

Africa: Il capro espiatorio, con A. Guinness
Alfone: A sangue freddo, con J. Chandler
Alce: Sacro e profano, con Frank Sinatra
Alcione: Il marito latino, con D. Kerr
Ambasciatori: Il treno nero, con B. Lancaster
Ariel: Sorci e soci al 6 Round (disegni anim.)
Arlecchino: Divieto d'amore, con D. Niven
Astor: Salomone e la regina di Saba con Y. Brynner
Astoria: Operazione Scotland Yard
Astra: Cominciò con un bacio, con G. Ford
Atlante: Amore e guai, con Marcello Mastroianni
Atlantic: Scandalo al sole, con D. Mc Guire
Augustus: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor
Aurea: Ancora una volta, con sentimento, con K. Kendall
Ausonia: La carica dei 600, con E. Flynn
Avana: Lampi nel sole, con Susan Hayward
Belsito: La crociera del terrore
Bernini: Ladri di cadaveri, con C. Dominguez
Bolto: Le orientali
Bologna: Il ponte
Brasil: Non voglio morire, con S. Hayward
Bristol: Jovanka e le altre, con S. Margino
Broadway: Un militare e mezzo
California: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray
Cinestar: Il nostro agente all'Avana, con A. Guinness
Colorado: L'urlo e la furia, con J. Woodward
Delle Terrazze: Anatomia di un omicidio, con J. Stewart
Delle Vittorie: La crociera del terrore
Del Vascello: La frustata, con R. Widmark
Diana: Il parto
Diamante: Vita di un gangster, con C. Cochran
Due Allori: Faccia d'angelo, con M. Rooney
Eden: I piaceri del sabato notte, con S. Gabel
Espero: La pistola sepolta, con J. Crain
Excelsior: Signori si nasce
Fogliano: Tutte le ragazze lo sanno, con S. Mc Laine
Garbatella: Non voglio morire, con S. Hayward
Garden: Divieto d'amore, con D. Niven
Giulio Cesare: Il principe fusto, con M. Arena
Induno: Il settimo sigillo, di I. Bergman
Italia: I piaceri del sabato notte
Jonio: Il marito latino, con D. Kerr
Impero: I peccatori di Peyton
La Fenice: Gli occhi che non sorrisero, con J. Jones
Mondial: Divieto d'amore, con D. Niven
Nuovo: Caterina Sforza, la contessa di Romagna
Olimpico: Il ponte
Palestrina: Operazione Scotland Yard
Parioli: Tavole riparate, con Rita Hayworth
Preneste: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray
Quirinale: La valle dell'Eden, con J. Dean
Rex: Il treno nero, con B. Lancaster
Rialto: L'impiegato, con N. Manfredi
Ritz: Operazione Scotland Yard
Salone Margherita: Notte e nebbia
Savoia: Divieto d'amore, con D. Niven
Splendid: Oltre il confine, con A. Ekberg
Stadium: Un militare e mezzo, con R. Rascel
Tirreno: Scandalo al sole, con D. Mc Guire
Trieste: L'uomo che ingannò la morte, con C. Lee
Ulisse: Sangue all'alba
Ventuno Aprile: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray
Verbano: Scandalo al sole, con D. Mc Guire
Vittoria: La figlia di Frankenstein

TERZE VISIONI

Adriacine: Il riscatto degli indiani
Alba: Il sentiero della rapina, con S. Mineo
Antene: Toto, Eva e il pennello proibito
Apollo: Rodolfo Valentino, con A. Baxter
Aquila: I tre moschettieri, con L. Turner
Arenula: X-9 agente Interpol e Il cavaliere della tempesta
Arizona: Riposo
Aurelio: Riposo
Aurora: La zingara rossa
Avorio: Lasciatemi vivere, con P. Angeli
Boston: I dannati di Varsavia
Cassia: L'infernale Quinlan, con J. Polanco
Castello: Salomone e la regina di Saba con Yul Brynner
Centrale: Il ritorno della maschera rossa
Clodio: Improvvisamente l'estate scorsa, con Elizabeth Taylor
Colonna: La notte brava con Romina Schiaffino
Colosseo: Indagine pericolosa, con I. Hawkins
Corallo: Lampi nel sole, con S. Hayward
Cristallo: Il discepolo del diavolo con Laurence Olivier
Dei Piccoli: riposo
Delle Rondini: La cortigiana di Babilonia
Delle Mimose: Al Capone, con R. Steiger
Doria: A qualcuno piace caldo con Marilyn Monroe
Novocine: Il bacio dell'assassino
Odeon: L'astronave atomica del dottor Quatermass
Olympia: Chi era quella signora con T. Curtis
Oriente: Quella che non voleva sposare
Ostiense: riposo
Ottaviano: Il nostro agente all'Avana, con Alec Guinness
Palazzo: Sacro e profano, con G. Lollobrigida
Planetario: I segreti di Filadelfia con P. Newman
Platino: La terra di Buffalo Bill
Prima Porta: Bambole cinesi
Pucini: Il terrore della maschera rossa

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- « *I vitelloni* » (ritratto amaro della vita di un gruppo di giovani in provincia) *alla Balduina* e al *Moderno Saletta*
- « *Ballata di un soldato* » (un commovente racconto sovietico dell'ultima guerra) *al Corso*
- « *La dolce vita* » (l'affresco di una società in disgregazione) *al Fiamma*
- « *Quando la moglie è in vacanza* » (M.M. seduce un travet) *al Barberini*
- « *A qualcuno piace caldo* » (avventure comico-sentimentali di una magnifica Marylin Monroe) *al Doria*
- « *Il buco* » (storia di una evasione impossibile) *al Radio City*
- « *Settimo Sigillo* » (L'uomo di fronte alla morte in una Europa flagellata dalla peste) *all'Induno*
- « *Non voglio morire* » (una forte denuncia contro la camera a gas) *al Garbatella*

Teatro MAESTOSO
OGGI e DOMANI
Ore 17 e 21
QUATTRO ECCEZIONALI RAPPRESENTAZIONI
VII FESTIVAL della CANZONE CITTA' DI ROMA
con (per ordine alfabetico)
GIORGIO CONSOLINI - JULA DE PALMA - NICLA DI BRUNO - GIACOMO RONDINELLA
e
Tino Asci - Duo Bonito - Ramon Calzadilla - Giorgio Ferrara - Jimmy Fontana - Lia Grifi - Kim Sisters - Marilù - Paola Orlandi - Tania Raggi - Fiorella Rey - Gianni Salazar - Dino Sarti - Claudio Venturelli
TRE ORCHESTRE
NELLO SEGURINI
« GLI SVITATI »
con
WOLMER BELTRAMI
MEMMO FORESI
PRESENTATORI
e FUORI PROGRAMMA
Riccardo Billi e Mario Castellani - Lello Bersani ed Helen Sedlak - Isa Di Marzio ed Enrico Urbini
STASERA alle ore 21
Ospiti d'onore CARLO CROCCOLO - ALBERTO TALEGALLI e MISS EUROPA 1960
PREZZI POPOLARI

Regillà: La battaglia del Pacifico, con R. Wagner
Roma: Eredità selvaggia
Rubino: Gli arditi del 7 Fucilieri
Sala Umberto: Il bacio dello spettro
Silver Cine: Tutte le ragazze lo sanno, con S. Mc Laine
Sultano: Salome, con R. Hayworth
Tor Sapienza: 39 Parallelo missione compiuta, con E. Flynn
Trianon: Jukebox urli d'amore
Tuscolo: La congiura di Montecristo

SALE PARROCCHIALI

Chiesa Nuova: Compagno B
Colombo: Il prigioniero del re
Crisogono: Cacio, amore e fantasia - e - L'ultima battaglia del generale Custer
Delle Grazie: L'uomo del Colorado
Guadalupe: Il nipote picchiatello, con J. Lewis
Orione: Agi Murad il diavolo bianco, con V. Mature
Ottavilla: Attacco alla base spaziale U-S
Pax: Il conte di Matera
Radio: Belve su Berlino, con A. Ladd
Riposo: Il cavaliere del castello maledetto
Saverio: L'ultima canzone
Sorgente: Kronos, il conquistatore dell'universo
Tiziano: Il viaggio, con D. Kerr

ARENE

Appio: Il treno della notte, con L. Winnicka
Aurora: La zingara rossa
Boston: I dannati di Varsavia
Castello: Salomone e la regina di Saba, con Yul Brynner
Colombo: Il prigioniero del re, con P. Cressoy
Corallo: Lampi nel sole, con S. Hayward
Delle Grazie: L'uomo del Colorado
Delle Rose: La notte del demonio
Delle Terrazze: Anatomia di un omicidio, con J. Stewart
Esedra: Notorius, con I. Bergman
Felix: Il prigioniero di Zenda, con S. Granger
Lucciola: Una storia del West
Orione: Agi Murad il diavolo bianco, con V. Mature
Ottavilla: Attacco alla base spaziale U-S
Paradiso: Joe Butterfly, con Ray Milland
Parana: Come prima, con Rock Hudson
Pineta: I reali di Francia, con C. Alonzo
Platino: La terra di Buffalo Bill
Saverio: L'ultima canzone
Sultano: Grand Hotel, con